

Criteri di priorità

Art. 18 Criteri di priorità

18.1 La valutazione dei progetti, di cui all'art. 11, paragrafo 11.1, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità la cui verifica è compiuta con riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione a contributo. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è obbligatorio allegare all'istanza l'eventuale documentazione probatoria richiesta, la quale **non** potrà essere successivamente integrata.

Con riferimento ai criteri A, B, C, D, E, F, G, H, I, L e M poiché i dati in possesso dell'Amministrazione regionale sono rilevati automaticamente dalle Banche Dati a disposizione della Regione, alla data dell'8 marzo 2023, si raccomanda di provvedere in anticipo ad eventuali registrazioni e/o modifiche necessarie ai fini del Bando e di accertarsi dell'avvenuto aggiornamento.

Codice criterio	Criterio di priorità	Punteggio	Allegati da presentare	Nota
A	Contratti di: ➤ “apprendistato per la qualifica e il diploma professionale”; ➤ “apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere”; ➤ “alta formazione e ricerca”; attivati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2022, anche se conclusi.	Numero contratti attivati: • n. 1: 0,3 punti • n. 2: 1 punto • n. 3: 1,7 punti • n. 4: 2,4 punti • oltre 4: 3,5 punti		Il valore è ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto. I contratti devono riferirsi a persone diverse, non essere quindi ripetuti o prorogati.
B	Contratti di assunzione a tempo indeterminato di solo personale dipendente femminile, attivati nel periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2022.	Numero contratti attivati: • n. 1: 1 punto • n. 2: 2,2 punti • n. 3: 3,6 punti • n. 4: 5 punti • oltre 4: 6,5 punti		Il valore è ricavato automaticamente facendo esclusivo riferimento ai dati presenti nella banca dati CO Veneto. I contratti devono riferirsi a persone diverse.
C	Numero di soci/associate donne presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda.	Numero soci: da 1 a 2: 1 punto da 3 a 4: 2 punti oltre 4: 3 punti		Il valore è ricavato dalla visura camerale, per le PMI. In caso di professionisti, operanti in forma associata, il valore sarà ricavato dall'atto costitutivo nell'ultima versione registrata all'Agenzia delle Entrate. In caso di impresa individuale o di professionisti operanti in forma singola, il punteggio riconosciuto sarà pari ad 1.



92F18355

D	Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali e/o caratterizzati da elevato tasso di importazione di materie prime e componenti necessarie al processo produttivo.	4		Codice Istat Ateco 2007-2022 presente nella tabella di cui all'Appendice 1 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007-2022 relativo alla sede indicata nel quadro di SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese.
E	Imprese a forte consumo di energia operanti in settori particolarmente colpiti dalla crisi russo-ucraina (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2022/C 426/01).	2		Codice Istat Ateco 2007-2022 presente nella tabella di cui all'Appendice 2 al presente Bando. Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio, si farà riferimento al codice Istat Ateco 2007-2022 relativo alla sede indicata nel quadro del SIU denominato "Localizzazione dell'intervento", la quale dovrà inoltre risultare riscontrabile dal Registro Imprese.
F	Imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di impresa artigiana dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai sensi dell'art. 4 lettera c) della L. 443/1985 e successivamente individuati dal D.P.R. 288/2001.	1,5		Ai fini dell'attribuzione del punteggio connesso al presente criterio il riconoscimento deve risultare dalla visura camerale nella Sezione "Attività, albi ruoli e licenze".
G	Intervento localizzato nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	1		Localizzazione dell'intervento in SIU nel Comune di Venezia. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
H	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,25		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni veneti individuati dall'Allegato A al decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016 (consultabile al link: https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/deceto_direttoriale_19_dicembre_2016_aree_crisi_industriale)



				iale_non%20complessa.pdf). La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale.
I	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.	0,5		Localizzazione dell'intervento in SIU in uno dei Comuni individuati dall'Allegato A alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 (consultabile al link: https://www.consiglio Veneto.it/leggi-regionali).
L	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34, alla data del 31 gennaio 2023.	1		L'impresa, alla data del 31 gennaio 2023, deve essere presente nell'elenco regionale dei Maestri Artigiani consultabile al link: https://www.regione.veneto.it/web/attivita-produttive/maestro-artigiano
M	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	0,5		L'articolo 1 lettera d) del Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 prevede che le imprese, per conseguire il rating di legalità, devono avere le seguenti caratteristiche: - sede operativa nel territorio nazionale; - raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'ultimo esercizio chiuso nell'anno precedente alla richiesta di rating; - alla data della richiesta di rating, risultino iscritte nel registro delle imprese da almeno due anni.
N	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4		Copia della certificazione
O	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	0,4		Copia della certificazione
P	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	0,4		Copia della certificazione
Q	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	0,4		Copia della certificazione
R	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4		Copia della certificazione

